



**Politecnico
di Bari**

FABLAB BITONTO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A), DEGLI ART. 28 E 29 DEL D. LGS. 81/08 E
DELL'ART. 4 DEL DM 363/98**

ALLEGATI

PROCEDURA USO SCALE

(P.1)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC

Agg. 28/05/2025

REV. 00 ED. 2025



Politecnico
di Bari

FABLAB BITONTO

SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha lo scopo di rendere edotti i lavoratori sui rischi presenti e sulle precauzioni da adottare durante la effettuazione di attività di lavoro che comportano l'utilizzo delle scale portatili. L'uso di scale portatili inadatte è tra le prime cause di infortunio sul lavoro per caduta dall'alto.

Tutte le scale devono essere tenute sotto controllo da parte dei consegnatari, che dovranno segnalare al Preposto/RADRL eventuali deficienze ed anomalie riscontrate. Si ricorda inoltre che il **Lavoro in quota** è un'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto al piano stabile. Per tanto è vietato l'utilizzo di scale con piano di calpestio > 2 m. Se le attività prevedono l'utilizzo anche sporadico di scale con altezza del calpestio > 2 m è necessario informare il SPP/MC per attivare le procedure di formazione specifica e sorveglianza sanitaria degli operatori, nonché nel caso di fornire adeguati DPI previa formazione specifica.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le scale portatili sono attrezzature di largo impiego e negli anni il loro uso è stato oggetto di specifiche disposizioni legislative (D.P.R.547/55, D.P.R.164/56, D.M.23/03/00), a cui si aggiungono gli obblighi del D.Lgs. 235/03. "Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori".

Ad oggi, la procedura in oggetto si applica per le scale portatili in genere, ovunque esse vengano utilizzate, ed in particolare, le scale portatili, scale a castello e scale scorrevoli, devono essere rispondenti a quanto prescritto nell'**art. 113 del D.Lgs. 81/08 e AllegatoXX** e di conseguenza, alla norma tecnica **UNI 131**:

- UNI EN 131-1: 2007 - Scale - Parte 1: Termini, tipi, dimensioni funzionali.
- UNI EN 131-2: 2010 - Scale - Parte 2: Requisiti, prove, marcatura.
- UNI EN 131-3: 2007 - Scale - Parte 3: Istruzioni per l'utilizzatore.
- UNI EN 131-4: 2007 - Scale - Parte 4: Scale trasformabili multi-posizione con cerniere.
- UNI EN 131-7: 2013 - Scale - Parte 7: Scale mobili con piattaforma.
- UNI EN 14183: 2004 - Sgabelli a gradini.

Il marchio CE apposto sulla scala non è garanzia di conformità alla norma UNI EN 131.

DEFINIZIONI

Per lavori in altezza semplici e di breve durata durante l'attività lavorativa: scegliere il tipo di scala in rapporto al lavoro da compiere, all'ambiente di lavoro e alle previste condizioni di impiego della stessa, ricordando che la scala è un'attrezzatura di accesso in quota.

Tipi di scale usuali:

Scale a pioli/gradini semplici: richiedono una parete di appoggio, un angolo di inclinazione tra i 65 e i 70 gradi, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante, e sporgono di almeno 1 m rispetto al livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura.

Scale doppie: richiedono adeguati spazi per l'apertura completa a libro e sono idonee per lavori senza sbilanciamenti laterali. Devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego con dimensioni appropriate al loro uso, sufficientemente resistenti nel loro insieme e nei singoli elementi. Per assicurare stabilità alla scala devono essere provviste di dispositivi antiscivolo alle estremità inferiori dei montanti; non devono superare l'altezza di 2 m e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Scale a castello: scala autoportante con solida base di appoggio, con un tronco di salita dotato di corrimano, e con ampia piattaforma di stazionamento dotata su tre lati di parapetto normale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC

Agg. 28/05/2025

REV. 00 ED. 2025



Politecnico di Bari

FABLAB BITONTO

Assicurarsi che le stesse siano costruite conformemente alla norma tecnica **UNI EN 131**, attestato da un Libretto di istruzioni di uso e manutenzione su cui sono riportate:

1. La descrizione della scala.
2. Indicazioni per un corretto impiego.
3. Istruzioni per la manutenzione e la conservazione.
4. Verifiche iniziali precedenti l'uso.
5. Posizionamento della scala.
6. Precauzioni durante l'uso.
7. Conservazione.
8. Pittogrammi con rappresentazioni grafiche con i divieti di utilizzo.

Le scale devono, inoltre, essere dotate di "Etichetta di Identificazione del Prodotto", ossia di un adesivo applicato su ogni esemplare in vendita, che riporti le seguenti informazioni:

1. Nome del produttore.
2. Pittogrammi con rappresentazioni grafiche di corretto utilizzo.
3. Pittogrammi con rappresentazioni grafiche di corretto utilizzo.
4. Dichiarazione di conformità alla norma EN 131 oppure al D. Lgs. 81/08.
5. Definizione di tipologia della scala ed eventuale codice prodotto.

PROCEDURE DI UTILIZZO

Precauzioni:

- Utilizzare la scala solo se in buone condizioni fisiche.
- Utilizzare la scala con abbigliamento adeguato (evitare uso di scarpe aperte).
- Occorre assicurare la presenza del manuale d'uso e manutenzione e la sua disponibilità per il lavoratore; in caso di smarrimento procurarsene una nuova copia, anche rivolgendosi al costruttore.
- È necessario assicurarsi che la scala sia adatta all'utilizzo specifico, anche attraverso la consultazione delle schede di uso e manutenzione.
- Il trasporto della scala deve avvenire in modo sicuro onde evitare danni alla scala, all'addetto e a terzi.
- Occorre verificare l'integrità ed il buono stato di conservazione ed efficienza della scala.
- Non collocare la scala in prossimità di zone ove la salita su di essa comporterebbe un maggior rischio di caduta dall'alto: pianerottoli, soppalchi, ecc....
- Durante la salita e la discesa procedere sempre con il viso rivolto verso la scala accertandosi di posizionare correttamente il piede sul gradino in particolare in discesa.
- Mantenere il proprio baricentro più all'interno possibile all'apertura della scala, senza sbilanciarsi verso l'esterno, per evitare il ribaltamento della scala se pieghevole.
- Prima di salire accertarsi che la scala pieghevole sia stata allungata al massimo e sia stato inserito il distanziale di sicurezza. Qualora lo spazio disponibile non consenta il massimo allargamento, è bene rinunciare all'impiego della scala.
- Assicurarsi con ganci o altri sistemi gli utensili in uso per impedirne la caduta accidentale.
- Prestare attenzione quando si impiegano attrezzature o si effettuano lavori ingeneranti spinte orizzontali, che potrebbero far scorrere la scala sul pavimento, specialmente se sdruciolevole. Per controbilanciare le spinte è bene assicurarsi della collaborazione di una seconda persona.
- Prestare attenzione se la base della scala è stata collocata su asperità del terreno o in prossimità di un gradino.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC

Agg. 28/05/2025

REV. 00 ED. 2025



Politecnico di Bari

FABLAB BITONTO

I suddetti controlli dovranno essere ripetuti periodicamente; è bene che tali operazioni vengano eseguite anche dai lavoratori utilizzatori, i quali dovranno segnalare le eventuali anomalie riscontrate.

È vietato riparare le scale senza il consenso del preposto in quanto quelle danneggiate vanno riparate solo se è possibile garantire il rispetto delle norme, altrimenti vanno sostituite.

Eliminazione delle scale non idonee: nel caso siano presenti sul luogo di lavoro scale non rispondenti alle verifiche precedenti si dovrà in ogni caso impedirne l'uso e provvedere affinché l'attrezzatura venga allontanata dal luogo di lavoro; bisogna infatti tenere presente che la sola presenza sul lavoro di attrezzature non conformi alla normativa vigente, anche se non utilizzate, costituisce ugualmente infrazione alle norme di sicurezza.

Si consiglia di **NON** utilizzare scale in legno.

INFORMAZIONI PER L'ACQUISTO DELLE SCALE

Il tipo di scale deve essere scelto in relazione all'uso specifico, ed è pertanto opportuno evitare l'acquisto -a priori- di numerosi esemplari della medesima tipologia, ma viceversa garantire la presenza di diversi tipi di scale da utilizzare in modo differenziato e mirato.

La scelta deve essere subordinata alla preventiva valutazione dei rischi, e quindi anche al luogo di installazione, all'altezza, all'inclinazione, alla base di appoggio, ai punti di ancoraggio. Le scale conformi alla norma tecnica **UNI EN 131** sono corredate da una certificazione, riconosciuta a livello europeo, che garantisce una portata di 150 Kg.

Le scale conformi alla norma tecnica Italiana Acal 100 sono corredate da una certificazione, riconosciuta a livello nazionale, che garantisce una portata massima di 100 Kg.

Le linee guida di riferimento INAIL sono presenti al link: <https://www.inail.it/cs/internet/docs/linee-guida-manutenzione-scale.pdf?section=attivita>

CHECK LIST

	Quesito	Risposta		Riferimenti
1	Il piano di opera della scala è inferiore o uguale a 2m?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
2	La scala è corredata da dichiarazione di conformità al D.Lgs 81/08 o ACAL 100 o EN 131 , l'utilizzatore può disporre del manuale d'uso emanazione?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Riferimenti Normativi
3	La scala è integra in ogni suo elemento (piedini, gommini, pioli o gradini, ecc..) ed è in buono stato di conservazione?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
4	La scala è installata in luogo sgombro da eventuali materiali e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
5	La scala è posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70° se a gradini, e fra 65° e 75° se a pioli, dotata di dispositivi antidrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di dispositivi di fissaggio o comunque di trattenuta alle estremità superiori?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC

Agg. 28/05/2025

REV. 00 ED. 2025



6	La scala sporge di almeno 1 metro oltre il piano di sbarco e la zona di accesso superiore alla scala è adeguatamente protetta per evitare la caduta nel vuoto?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
7	La scala è utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
8	I lavoratori dispongono in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri e il trasporto a mano di pesi su una scala è effettuato in modo tale da non precludere una presa sicura?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
9	Durante l'esecuzione dei lavori una persona esercita da terra una continua vigilanza?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza
10	L'operatore lavora in posizione frontale alla scala, evitando lavori ingeneranti spinte laterali della scala mantenendo il proprio baricentro all'interno dei montanti della scala?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Misure generali di sicurezza

Le risposte devono essere tutte positive.

In caso di risposte negative consultare la procedura o richiedere assistenza al SPP.

OBBLIGHI

Scale semplici portatili (a mano)

Nel caso in cui fosse necessario raggiungere altezze superiori a m 3,50, il lavoratore ricorrerà all'uso di una scala semplice in alluminio di tipo omologato. L'operatore dovrà preventivamente assicurarsi che i supporti in gomma della scala stessa siano integri, in modo da garantire una perfetta aderenza al suolo della medesima; in secondo luogo, dovrà sempre verificare che le superfici siano orizzontali che verticali su cui la scala poggia conferiscano alla stessa assoluta stabilità.

In ogni caso l'operatore dovrà attenersi a quanto stabilito dal manuale di uso e manutenzione della scala utilizzata.

Scala ad elementi innestati

L'uso di questo tipo di scala sarà necessario qualora le altezze da raggiungere siano superiori a m 3,50. In questo caso è necessario l'intervento di almeno due operatori. Essi dovranno innestare i componenti della scala poggiandoli sul pavimento e assicurandosi che gli innesti siano perfettamente bloccati. Lo stesso tipo di controllo deve essere effettuato nuovamente quando la scala sarà portata in posizione verticale per essere adoperata. Un operatore potrà, a questo punto, salire sulla scala per effettuare le operazioni che hanno richiesto l'uso della scala stessa, mentre l'altro o gli altri resteranno a terra fornendo tutto l'ausilio necessario a chi opera sulla scala.

DIVIETI: è fatto assoluto divieto usare scale ad elementi innestati senza l'intervento di un altro operatore, o adoperare scale semplici e/o ad elementi innestati in precarie condizioni di equilibrio; o scale non omologate o con supporti in gomma mancanti e/o deteriorati.

È vietato effettuare spostamenti laterali con operatore a bordo.



Politecnico
di Bari

FABLAB BITONTO

Per qualsiasi segnalazione relativa all'esecuzione della suddetta procedura informare tempestivamente il Responsabile della Sicurezza o i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC

Agg. 28/05/2025

REV. 00 ED. 2025